

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00108095
ESC - Ente schedatore	S108
ECP - Ente competente	S108

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	luogo di attivita' produttiva
OGTT - Precisazione tipologica	impianto metallurgico
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato per la realizzazione di infrastrutture
OGTN - Denominazione e numero sito	Isernia 03- Rio
OGTY - Denominazione tradizionale e/o storica	Isernia Rio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS
PVCC - Comune	Isernia
PVCI - Indirizzo	Viadotto Del Rio
PVCV - Altre vie di comunicazione	Strada Comunale del Rio

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Isernia
CTSF - Foglio/Data	65/2011
GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA	
GAI - Identificativo area	2
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO	
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	14.238924312
GADPY - Coordinata Y	41.582257917
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	14.238779473
GADPY - Coordinata Y	41.582118442
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	14.239203262
GADPY - Coordinata Y	41.581930687
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	14.239326643
GADPY - Coordinata Y	41.582080891
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	14.239326643
GADPY - Coordinata Y	41.582080891
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	14.239106702
GADPY - Coordinata Y	41.582166722
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	14.238924312
GADPY - Coordinata Y	41.582257917
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione approssimata
GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1002863_0
GABT - Data	30-11-2017
GABO - Note	(3861978) -CTR 10.000- (http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmserver?) -0
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGU - Uso del suolo	seminativo

RCGC - Condizioni di visibilità	erboso
RCGA - Responsabile scientifico	Terzani Cristiana
RCGE - Motivo	opere pubbliche
RCGM - Metodo	occasionale
RCGD - Data	2011
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGA - Responsabile scientifico	Terzani Cristiana
RCGE - Motivo	opere pubbliche
RCGM - Metodo	occasionale
RCGD - Data	2011
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Isernia-Rio-archeologia preventiva
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza SBA Molise
DSCA - Responsabile scientifico	Terzani Cristiana
DSCT - Motivo	opere pubbliche
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	2011
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	III a.C.
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	III a.C.
DTSF - A	III a.C.
DTM - Motivazione cronologia	analisi della stratigrafia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Età Romana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m
MISL - Larghezza	8
MISN - Lunghezza	40
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto

STCS - Indicazioni specifiche	Le strutture sono rimaste in situ e ricoperte dopo l'indagine archeologia stratigrafica.
CA - CARATTERI AMBIENTALI	
GEF - GEOGRAFIA	
GEFD - Descrizione	L'area oggetto delle indagini archeologiche è ubicata a circa KM 1,50 verso sud-est dal centro abitato di Isernia e a circa KM 0,50 in direzione sud rispetto alla SS. 85
GEO - GEOMORFOLOGIA	
GEOD - Definizione	Dal punto di vista morfologico l'area si presenta debolmente digradante verso ovest
USD - USO DEL SUOLO	
USDT - Tipo di utilizzo	seminativo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	<p>L'area oggetto delle indagini archeologiche è ubicata in località Rio nel comune di Isernia, immediatamente a nord ovest della Strada Comunale Rio e a sud est del Vallone omonimo, nelle particelle 1459 e 1429 (F. 65 Comune di Isernia) in un'area dalla morfologia pressoché pianeggiante destinata a colture e ad uliveto. Il sito è risultato subito interessante per il ritrovamento di una notevole quantità di scorie e scarti di lavorazione in lega di rame associati a ceramica acroma, da fuoco e vernice nera. Le indagini hanno permesso di delineare quattro fasi del contesto stratigrafico: Fase I: immediatamente al di sopra del substrato argillo-sabbioso si impostavano alcune strutture con andamento nord-sud ed un accumulo di materiale lapideo frammisto a ceramica e tegole fratte, attestato lungo la parete ovest dell'area di scavo. In particolare alcune di queste risultavano lacerti di strutture estremamente lacunose e compromesse di non chiara funzione, da relazionare probabilmente ad ulteriori attestazioni poste probabilmente oltre il limite est dell'area di scavo, nella porzione già compromessa dalla vecchia condotta S.G.I. esistente. La struttura US 411, invece, oltre ad apparire più robusta, specie nella porzione meridionale, era anche quella che risultava meglio conservata con una lunghezza di mt. 25,30 ed una larghezza variabile compresa tra mt. 0,50/0,80. In associazione alla stessa era un livello con presenza di ceramica comune, ceramica a vernice nera, residui di scorie in lega di rame e frustoli carboniosi. Le strutture ad essa parallele, sono state interpretate come argini artificiali di un piccolo corso d'acqua il cui letto era rappresentato da uno strato costituito da un fitto livello di ciottoli di piccole e medie dimensioni. I suddetti argini risultavano essere stati costruiti utilizzando materiale lapideo di raccolta e materiale di scarto comprendente frammenti laterizi e frammenti ceramici. In particolare l'argine ovest includeva strati con frammenti di ceramica acroma, da fuoco e vernice nera. Si può asserire che nella Fase I l'attività umana era concentrata nella porzione ad est di US 41 poi obliterata da uno spesso strato di origine alluvionale riscontrato su tutta l'area di scavo. Fase II: La seconda fase permette di documentare, nella porzione nord orientale del sito in esame, un grande focolare associato ad accumuli con materiale lapideo e ceramica comune, vernice nera e ceramica da fuoco. Inoltre, su tutta l'area di scavo si riconosceva la presenza di un accumulo di ciottoli unito a frammenti ceramici, frammenti di dolia e laterizi in alta frequenza riscontrato lungo tutta la struttura US 41, leggibile come crollo associato a uno strato ricco di frammenti ceramici e scarti/scorie</p>

di lavorazione delle leghe di rame. Fase III: descrive probabilmente la fase di vita più intensa del sito localizzata immediatamente a ridosso di della struttura di maggiori dimensioni che doveva essere ancora visibile. La fase era caratterizzata dalla presenza di un livello ricco di scorie e scarti di lavorazione delle leghe di rame associate ad una modesta quantità di reperti ceramici (ceramica da fuoco, acroma, grezza e vernice nera) e accumuli di carbone e cenere leggibili come residui di focolari e scarichi di materiale. Tra i manufatti in leghe di rame si annoveravano fili e barrette a sezione piena circolare, quadrata e rettangolare probabilmente utilizzati per la produzione di piccoli oggetti. Fase IV: costituisce l'ultimo momento di vita del sito labili tracce di uso del fuoco e ancora un accumulo di materiale lapideo. Nella porzione nord-orientale dell'area di scavo si registrava la presenza di un focolare e un accumulo di ciottoli, laterizi, ceramica, dolia, scorie in leghe di rame e ferro su uno strato ad alta frequenza di frustoli carboniosi. Il tutto risultava obliterato da uno spesso strato argilloso riscontrato direttamente al di sotto del suolo arativo.

NCS - Interpretazione

Solo in contesti fortunatissimi si rinvergono resti di forni o di impianti produttivi metallurgici poiché continuamente smantellati e sostituiti; le scorie, quindi, rappresentano l'indicatore più caratteristico della produzione metallurgica e, essendo il materiale meno facilmente deperibile, spesso costituiscono l'unica testimonianza a disposizione per l'interpretazione e la ricostruzione della produzione effettuata in un sito. L'analisi di tali scarti di lavorazione permette di avere una serie di dati sulla produzione, anche in assenza di ulteriori testimonianze materiali: le fasi attestate in un dato sito (riduzione, forgiatura), le caratteristiche delle strutture utilizzate, la presenza o assenza di strutture per l'evacuazione delle stesse. Anche ad Isernia, le scorie e gli scarti di lavorazione, sono gli unici testimoni di questa attività non essendo stati rinvenuti bassi forni, fornaci o strutture annesse al ciclo produttivo, ma solo accumuli di cenere e carboni a testimonianza dell'uso del fuoco in tutte le fasi di vita del sito. In sintesi ci troviamo di fronte ad un sito articolato relativo probabilmente ad un'area adiacente ad un probabile atelier di lavorazione delle leghe di rame situato ai margini di un probabile corso d'acqua. Le sue fasi di utilizzo si sono succedute in un lasso di tempo ristretto a giudicare dai reperti in strato e ogni fase è obliterata dalla successiva attraverso smantellamenti e accumuli. La cronologia indicativa è fornita, allo stato attuale delle indagini, dalla ceramica a vernice nera ascrivibile al III sec. a.C.

MTP - MATERIALI PRESENTI

MTPD - Definizione/tipo /percentuale

Strutture/ambienti/100%

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

STU - STRUMENTI URBANISTICI

STUT - Strumenti in vigore

P.d.F. /P.r.G.

STUN - Sintesi normativa

zona F agricola / zona

STUA - Vincoli altre amministrazioni

Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di ISERNIA – Affissione Albo Pretorio dal 15-04-2003 al 15-07-2003.

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ida La Fratt, De Santis Barbara,Di Giacomo Sabrina
FTAD - Data	2011/06/30
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza SBA Molise
FTAN - Codice identificativo	IserniaAF 108095a

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	La Fratta Ida,De Santis Barbara,Di Giacomo Sabrina
FTAD - Data	2011/06/30
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza SBA Molise

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	La Fratta Ida,De Santis Barbara,Di Giacomo Sabrina
FTAD - Data	2011/10/14
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza SBA Molise

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	La Fratta Ida,De Santis Barbara,Di Giacomo Sabrina
FTAD - Data	2011/10/16
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza SBA Molise

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAS - Scala	1:2000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia del territorio_isernia

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati personali

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Muccilli Isabella
RSR - Referente scientifico	Colombo Maria Diletta
FUR - Funzionario responsabile	Colombo Maria Diletta